



*Prefettura di Terni*



DT VI - TOSCANA, SARDEGNA E UMBRIA



UMBRIA

Protocollo d'Intesa  
in materia di prevenzione e contrasto alla  
contraffazione, all'abusivismo  
commerciale e a fenomeni di criminalità  
perpetrati ai danni delle imprese  
artigiane e delle micro, piccole e medie  
imprese

Terni, 10 novembre 2020



**Prefettura di Terni**



DT VI - TOSCANA, SARDEGNA E UMBRIA



#### PREMESSO CHE

- i fenomeni della contraffazione e della vendita abusiva di prodotti provocano ingenti danni all'economia nazionale e locale, con ricadute estremamente negative sull'immagine dell'intero territorio della Regione Umbria;
- la commercializzazione di prodotti contraffatti e l'esercizio abusivo di professione e commerciale provocano un danno economico, penalizzando le imprese che operano correttamente, attraverso la concorrenza sleale basata sulla violazione dei diritti di proprietà intellettuale e sui minori costi di produzione, ottenuti anche con lo sfruttamento dei soggetti più deboli, con il mancato rispetto dei diritti dei lavoratori e con l'evasione dell'imposizione fiscale diretta e indiretta;
- la vendita di prodotti contraffatti e fuori dai circuiti della legalità, non conformi agli standard di qualità e di sicurezza, né alle norme in materia di tutela dell'ambiente previsti dalle disposizioni normative vigenti, costituiscono anche una fonte di pericolo per il consumatore finale, mettendone a rischio la salute a arrecando un danno all'ambiente.
- il contrasto a tali fenomeni rappresenta per i soggetti istituzionali presenti sul territorio, per le associazioni rappresentative di categoria, nonché per quelle locali a vario titolo coinvolte, un obiettivo prioritario da perseguire attraverso un'azione coordinata, congiunta e condivisa, non inquadrabile esclusivamente nell'ambito degli interventi di ordine e sicurezza pubblica, ma volta a cogliere aspetti diversi, come quello dell'informazione e della promozione della cultura della legalità;
- con le Direttive del Ministro dell'Interno dell'8 agosto 2014 e del 19 novembre 2014 per la prevenzione e contrasto all'abusivismo commerciale e alla contraffazione sono state emanate disposizioni volte ad una intensificazione delle attività di prevenzione e contrasto dell'abusivismo commerciale e della contraffazione, promuovendo il massimo coinvolgimento, ognuno per le proprie competenze, di tutti i soggetti istituzionalmente interessati;
- con riferimento al fenomeno della contraffazione, in data 26 giugno 2015 sono state sottoscritte dal Ministro dell'Interno e dal Sottosegretario allo Sviluppo Economico le "Linee Guida in materia di prevenzione e contrasto alla contraffazione", che hanno individuato *quale efficace forma di raccordo e di intervento per la prevenzione ed il controllo del fenomeno la stipula o l'implementazione - laddove già operativi - di appositi Protocolli d'intesa*, ai fini di una maggiore condivisione degli elementi di conoscenza disponibili, l'elaborazione di più razionali modalità di impiego delle risorse e strategie di contrasto sempre più incisive;



**Prefettura di Terni**



DT VI - TOSCANA, SARDEGNA E UMBRIA



- nelle suddette Linee Guida, anche ai fini della predisposizione di eventuali ulteriori Piani di intervento, sono state individuate quattro macro-aree di possibile interesse da declinare con riferimento alle peculiarità e alle specificità con cui si presentano i fenomeni dell'abusivismo e della contraffazione a livello locale:
  1. *Analisi e monitoraggio;*
  2. *Controlli, vigilanza e presidio territoriale;*
  3. *Formazione e supporto alle piccole e medie imprese e agli operatori della sicurezza;*
  4. *Informazione, comunicazione ed educazione;*
- le citate Linee Guida prevedono la sottoscrizione di Protocolli d'intesa - per i quali è opportuno il coinvolgimento a livello locale dei soggetti, pubblici e privati, interessati - che dovranno, al fine di valutare la coerenza con gli obiettivi delle succitate Direttive del Ministero dell'Interno e con le priorità fissate dal Consiglio Nazionale Anticontraffazione (CNAC), essere sottoposti all'esame preventivo dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Interno;
- con il Protocollo Quadro sottoscritto il 12 novembre 2013 tra il Ministero dell'Interno, Confartigianato Imprese e CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Media Impresa, si intende realizzare, su tutto il territorio nazionale, un adeguato sistema di allarme antirapina, controllato con telecamere, che abbia lo scopo di aumentare i livelli di tutela degli operatori economici, con particolare riferimento a quelli appartenenti alle categorie rappresentate dalle suddette Associazioni;
- i reati predatori costituiscono un fenomeno di particolare allarme sociale e che la percezione del rischio e la domanda di sicurezza nel settore considerato sono in aumento, con la conseguente necessità di potenziare misure di prevenzione e contrasto;
- l'Agenzia Dogane Monopoli - ADM - svolge la propria attività, nell'ambito della propria *mission* istituzionale, anche nel settore del contrasto alla contraffazione e della tutela doganale dei diritti di proprietà intellettuale ex Reg. Ce 608/2013, come evidenziato pure nell'atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2019 - 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze con riguardo agli ambiti di azione elencati e più specificatamente ai punti I c, III b, IV a e dettagliati nell'apposita sezione dedicata ad ADM;
- la circolare del Capo della Polizia n. 558/A/415.1/0315659 del 30 maggio 2017 contiene istruzioni in ordine agli obblighi di cui all'articolo 36 del Decreto del Presidente della



**Prefettura di Terni**



**DT VI - TOSCANA, SARDEGNA E UMBRIA**



**UMBRIA**

Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 recante “*Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi*”.

CONSIDERATO CHE

La Prefettura di Terni, la CNA Umbria e l’Agenzia delle Dogane Monopoli - Direzione Interregionale per la Toscana, la Sardegna e l’Umbria - Ufficio delle Dogane di Perugia - intendono sottoscrivere il presente Protocollo d’intesa in materia di prevenzione e contrasto alla contraffazione e all’abusivismo, nonché di prevenzione e contrasto a fenomeni di criminalità perpetrati ai danni di imprese artigiane e delle micro, piccole e medie imprese;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

### ***Articolo 1***

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo. L’ambito di applicazione del presente Atto va individuato nell’attività di prevenzione e contrasto alla produzione, distribuzione, commercializzazione di merci contraffatte sul territorio, all’esercizio abusivo di professione e commerciale, nonché nella prevenzione e nel contrasto ai fenomeni di criminalità perpetrati ai danni di imprese artigiane e delle micro, piccole e medie imprese.

### ***Articolo 2***

#### ***Linee d’azione in materia di prevenzione e contrasto alla contraffazione e all’abusivismo***

Le parti, in coerenza con quanto definito nelle citate “Linee Guida in materia di prevenzione e contrasto alla contraffazione”, nell’ambito delle aree di interesse sopra specificate, individuano le seguenti iniziative a titolo non esaustivo nel Piano d’azione che intendono realizzare:

1. **ANALISI DELLA CONTRAFFAZIONE**, al fine di aggiornare la conoscenza del territorio, delle specificità con cui si presenta il fenomeno della contraffazione a livello locale. In particolare, sarà valutato l’andamento della contraffazione e della relativa attività di contrasto nel territorio, con approfondimenti sui settori a maggiore rischio nel contesto sociale ed economico del territorio. A tal fine, ci si potrà avvalere dell’applicativo web-coab gestito dalla Direzione Centrale della Polizia Criminale, integrato nel Sistema Informativo Anticontraffazione (SIAC) della Guardia di Finanza, quale strumento idoneo al monitoraggio e all’analisi del fenomeno. Nell’ambito di tale attività l’Agenzia Dogane Monopoli - ADM - provvederà ad analizzare, per il tramite delle proprie banche dati



## *Prefettura di Terni*



DT VI - TOSCANA, SARDEGNA E UMBRIA



dedicate, i fenomeni connessi alla contraffazione ponendo a fattori comuni i risultati ottenuti per meglio fronteggiare il citato fenomeno.

2. **ANALISI DELL'ABUSIVISMO**, al fine di aggiornare la conoscenza del territorio, delle specificità con cui si presenta il fenomeno dell'abusivismo. In particolare, sarà monitorato l'andamento dell'abusivismo con approfondimenti sui settori a maggiore rischio nel contesto sociale ed economico del territorio.
3. **MISURE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO AL FENOMENO dell'ABUSIVISMO**. A cura di CNA UMBRIA verrà istituito un numero verde e un indirizzo di posta elettronica dedicato presso i quali far pervenire, secondo un format da definire, le segnalazioni oggettive delle situazioni di abusivismo. A fronte di tali segnalazioni, gli organi preposti al controllo effettueranno le verifiche di competenza, ferme restando le autonome prerogative in ordine all'analisi e allo sviluppo degli elementi di cui sia stata ottenuta disponibilità, secondo modalità da definire attraverso un successivo Accordo operativo. Le parti s'impegnano, inoltre, a monitorare periodicamente l'andamento delle misure di prevenzione e contrasto all'abusivismo.
4. **INTERVENTI DI IN/FORMAZIONE PER LE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE**, al fine di sensibilizzare le imprese sulla rilevanza della tutela della Proprietà industriale quale prima barriera per la contraffazione e sulle normative applicate alla produzione, commercializzazione e acquisto dei prodotti. In particolare, organizzazione di iniziative di in/formazione alle micro piccole e medie imprese, in merito alle possibilità di valorizzazione e protezione dei loro *asset* intangibili e agli strumenti di risposta in caso di violazione della proprietà industriale, nonché sulle modalità di controllo della loro filiera produttiva e distributiva (anche attraverso l'utilizzo di tecnologie di tracciabilità) e dei loro rapporti con terzi e fornitori (anche attraverso l'adozione di specifici codici di condotta a livello territoriale).
5. **FORMAZIONE E TRAINING DEGLI OPERATORI PREPOSTI ALLE ATTIVITÀ DI CONTRASTO DELLA CONTRAFFAZIONE**, al fine di coadiuvare le Forze di Polizia, la Polizia locale e l'Agenzia Dogane Monopoli - ADM - nelle operazioni di contrasto alla contraffazione e all'abusivismo. Pianificazione di un percorso di formazione e training di tipo seminariale, direttamente nelle rispettive sedi, rivolto agli operatori preposti alle attività di contrasto della contraffazione e all'abusivismo commerciale. A titolo esemplificativo: training sugli aspetti giuridici legati alla contraffazione e all'abusivismo, sulle caratteristiche dei prodotti locali che maggiormente vengono contraffatti e sulle pratiche contraffattive che più li colpiscono, sulle tecniche investigative e sui nuovi strumenti di investigazione, per esempio di tipo informatico.
6. **INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI - CONSUMATORI**, al fine di accrescere la consapevolezza dei rischi e degli effetti della contraffazione e



**Prefettura di Terni**



**DT VI - TOSCANA, SARDEGNA E UMBRIA**



**UMBRIA**

dell'abusivismo, contribuire nella diffusione di un modello di consumo consapevole ed informato, e conseguentemente di depotenziare la domanda di beni contraffatti. In questo quadro l'Agenzia Dogane Monopoli - ADM - metterà a disposizione le proprie strutture locali per implementare le citate iniziative.

### ***Articolo 3***

#### ***Monitoraggio del Protocollo d'intesa***

Le parti concordano che si provvederà ad una valutazione congiunta dei risultati, delle azioni e delle iniziative poste in essere, nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale e del segreto d'ufficio, al fine di ogni eventuale sviluppo o rimodulazione delle medesime e delle linee generali e specifiche della cooperazione avviata.

Tale valutazione congiunta sarà oggetto del Tavolo di lavoro istituito presso la Prefettura di Terni e composto dalle parti firmatarie e da altre Istituzioni che potranno essere coinvolte.

### ***Articolo 4***

#### ***Iniziative per prevenire la criminalità***

La Prefettura di Terni e la CNA Umbria convengono, altresì, con il presente Protocollo, di promuovere sistemi di videosorveglianza e di sicurezza anche attraverso l'adozione di un disciplinare tecnico in tema di video allarme antirapina, dando così attuazione a livello provinciale al Protocollo Quadro sottoscritto il 12 novembre 2013 tra il Ministero dell'Interno, Confartigianato Imprese e CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa.

Al riguardo, si dovrà tener conto delle disposizioni impartite con il recente Protocollo Quadro, sottoscritto tra il Ministero dell'Interno, Confcommercio e Confesercenti in data 12 dicembre 2019 e contenente il nuovo "Disciplinare Tecnico", che costituisce parte integrante del presente atto.

### ***Art. 5***

#### ***Impegni delle Parti***

Le Parti assumono i seguenti impegni:

- a) la Prefettura valuta forme di divulgazione di buone prassi per ridurre il rischio di furti e rapine e per consentire agli operatori economici commerciali di fornire agli organi investigativi ogni utile informazione volta all'individuazione dei responsabili di tali reati;
- b) CNA Umbria s'impegna a istituire e a gestire un numero verde e un indirizzo mail dedicati per il ricevimento delle segnalazioni in materia di abusivismo, secondo quanto precisato all'art. 3; cura la diffusione ai propri associati dei contenuti informativi relativi al presente Protocollo, promuovendo altresì la formazione degli imprenditori e degli operatori





**Prefettura di Terni**



**DT VI - TOSCANA, SARDEGNA E UMBRIA**



**UMBRIA**

economici previste all'art. 2, la diffusione di sistemi di sorveglianza e sicurezza, di cui all'art. 5, nonché la diffusione di nuove tecnologie e dell'utilizzo di strumenti di pagamento elettronico, quali mezzi per la limitazione dell'uso del contante, per il contrasto alla criminalità diffusa.

### ***Articolo 6***

#### ***Diffusione del Protocollo d'intesa***

Le parti convengono di dare la massima diffusione del presente Protocollo nonché delle iniziative che saranno realizzate sulla base dello stesso, anche tramite la pubblicazione sui propri siti internet istituzionali. L'opera di divulgazione dei vantaggi connessi alla tutela dei diritti di Proprietà Industriale, della sicurezza dei prodotti e di sensibilizzazione rivolta ai consumatori, sarà curata dai sottoscrittori del presente protocollo anche con azioni pubbliche congiunte.

### ***Articolo 7***

#### ***Durata***

Il presente Protocollo avrà durata biennale, a partire dalla sottoscrizione dello stesso, cui potranno aderire ulteriori Istituzioni, Amministrazioni e Associazioni di categoria con specifiche competenze in materia di contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti, all'abusivismo, nonché di controllo, accertamento e verifica relative alla circolazione delle merci.

Il Protocollo sarà rinnovato tacitamente, salvo contrario assenso di una delle parti sottoscrittrici.

Terni, 10 novembre 2020

**Il Prefetto**

dott. Emilio Dario Sensi

**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**  
**Direzione Territoriale VI – Toscana, Sardegna e Umbria**  
dott. Roberto Chiara

**CNA Umbria**

dott. Renato Cesca